

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Montagna

Piano delle attività di Internal Audit

Anno 2021

Febbraio 2021

Sommario

Premessa.....	3
Finalità e modalità	3
Individuazione interventi di audit.....	4
Modifiche/Integrazioni	6
Risorse	6
Cronoprogramma e ore dedicate	6

Premessa

La funzione di Internal Auditing (IA) è stata definita da Regione Lombardia con Legge Regionale 4.6.2014, n. 17, ad oggetto “Disciplina dei controlli interni ai sensi dell’art. 58 dello Statuto d’autonomia”.

Con DGR 23.12.2014, n. X/2989 “Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l’esercizio 2015”, la Regione ha esteso l’obbligo di costituire la funzione di Internal Audit (IA) a tutti gli Enti Sanitari, prevedendo che gli Enti approvino un proprio regolamento di IA o, alternativamente, adottino il Manuale di IA regionale (approvato con Decreto DDUO Sistema dei Controlli e Coordinamento Organismi Indipendenti n. 2822 del 3.4.2013).

A seguito della riforma sanitaria regionale di cui alla L.R. 23/2015, con D.G.R. n. X/4470 del 10.12.2015 è stata costituita l’Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna, a decorrere dall’1.1.2016.

In relazione alla strategicità che la funzione di controllo interno assume all’interno dell’Agenzia, il Piano di Organizzazione Strategico (POAS) dell’ATS della Montagna ha assegnato alla UOC Controllo di Gestione l’attività di IA, funzione indipendente che risponde direttamente al Direttore Generale.

Tale funzione è uno strumento necessario alla valutazione dell’efficacia dei controlli interni, anche mediante la verifica dei processi, delle procedure e delle operazioni, nonché alla verifica dei sistemi di gestione e di controllo aziendali con la finalità di identificare, mitigare e/o correggere gli eventuali rischi (strategici, di processo e di informativa) presenti nell’organizzazione.

Con delibera n. 35 del 26.01.2017 è stato nominato il team di IA, composto da due auditor, oltre al Responsabile.

Finalità e modalità

Il Piano degli audit dell’ATS della Montagna per l’anno 2021 è stato predisposto tenendo conto delle seguenti finalità:

- rispondere alle aspettative del *management* in termini di mitigazione dei rischi delle attività e dei processi;
- verificare l’efficacia del sistema dei controlli e la conformità delle procedure e dei processi alla normativa di riferimento;
- accertare attraverso interventi di *follow-up* l’effettiva implementazione delle eventuali raccomandazioni e degli eventuali piani d’azione relativi agli audit effettuati.

Le attività di audit verranno svolte nel rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico e conformemente agli Standard Internazionali Professionali di indipendenza, obiettività, riservatezza

e competenza.

Come indicato in apposita email inviata dalla struttura di Audit Regionale del 14.01.2021 ad oggetto “RETE IA – Adempimenti 2021 relativi alla funzione Internal Auditingex DGR 1046/2018 - Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l’esercizio 2019” che, tra l’altro, indica come data entro la quale predisporre la pianificazione annuale di IA il 28 febbraio 2021, le attività di audit pianificate per l’anno 2021, come dettagliatamente riportato nel presente documento, saranno inviate a Regione Lombardia –Audit - Sistema dei Controlli, Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy – email audit@regione.lombardia.it.

Entro il 31.07.2021 il Responsabile IA procederà inoltre alla trasmissione all’ufficio sopra citato di una relazione di monitoraggio sulle attività di audit elencate nel presente documento ed effettuate al 30.06.2021; la rendicontazione annuale sarà inviata seguendo le indicazioni che perverranno da Regione Lombardia.

Gli interventi di audit si articolano nelle seguenti fasi:

1. programmazione operativa dell’intervento di audit (definizione obiettivi e calendario dei lavori);
2. analisi preliminare (studio della documentazione, somministrazione di questionari agli operatori del sistema, analisi *flowchart*, procedure e punti di controllo, analisi dei dati sulle operazioni, analisi dei dati relativi ad eventuali controlli, analisi dei dati di risposta ai questionari, etc.);
3. riunione di avvio (apertura formale dell’intervento ai massimi livelli di direzione, acquisizione documentazione e informazioni utili ed estrazione di un campione di operazioni relative al processo da sottoporre a test di conformità);
4. *reporting* (stesura rapporto di audit preliminare in versione *bozza*, fase di condivisione del documento, stesura rapporto audit definitivo);
5. eventuale *follow-up*.

Individuazione interventi di audit

Gli interventi di audit, tenute presenti le finalità sopra enunciate, sono solitamente selezionati in base a criteri diversificati.

In particolare gli ambiti da sottoporre ad audit vengono individuati principalmente sulla base della percezione dei rischi dell’Agenzia con riferimento alla tipologia di attività svolta, della normativa di riferimento, delle considerazioni espresse da parte di altri organi/organismi (es. Corte dei Conti, Collegio Sindacale, Nucleo di Valutazione delle Performance/Prestazioni), delle risultanze degli audit condotti negli anni precedenti, delle indicazioni regionali, dell’analisi del rischio contenuto nel

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza..

Per l'anno 2021, in relazione all'emergenza pandemica che ha ridotto le attività programmate per l'anno 2020 e che tutt'ora, congiuntamente al nuovo gravoso impegno dell'ATS sul piano vaccinale anti – Covid, ha un notevole impatto sulle attività le attività di IA, saranno limitate all'effettuazione dei follow-up di attività auditate negli anni precedenti, con l'inserimento di una delle due attività pianificate e non svolte nell'anno 2020.

I processi oggetto di audit dell'ATS della Montagna per l'anno 2021 sono indicati nella seguente tabella, compresi gli interventi di follow-up su audit e follow-up eseguiti nel 2018 e 2019.

Codice audit	Titolo/Argomenti	Criteri di scelta dell'Azione e Obiettivi dell'Audit
IA01/21	Attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità: PG n. 07 "Gestione delle immobilizzazioni materiali – beni mobili"	L'obiettivo dell'audit è consolidare il percorso PAC, monitorare attraverso gli specifici processi le variabili economico/finanziarie impattanti sulla contabilità e bilancio
IA02/21	Follow-up dell'IA001/18, "Adempimenti per il recupero dei ticket per relative alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale non versati e conseguenti sanzioni"	Verifica del rispetto delle raccomandazioni contenute nel rapporto definitivo di follow-up svoltosi a dicembre 2020
IA03/21	Follow-up dell'IA1/19: "Verifica della corretta gestione del rapporto convenzionale con MMG e PLS: instaurazione del rapporto convenzionale e gestione giuridica, amministrativa e contabile"	Verifica del rispetto delle raccomandazioni contenute nel rapporto definitivo dell'IA1/19 svoltosi a dicembre 2020
IA04/21	Follow-up dell'IA2/19 "Verifiche di controllo nell'ambito dell'area della salute mentale (psichiatria e neuropsichiatria infanzia e adolescenza-NPIA) – ingressi in strutture non a contratto – circolare n. 43/SAN"	Verifica del rispetto delle raccomandazioni contenute nel rapporto definitivo dell'IA2/19 svoltosi a dicembre 2020

Modifiche/Integrazioni

Il Piano potrà essere variato ed integrato sulla base di nuove rilevazioni dei rischi o sulla base di eventuali esigenze di carattere straordinario.

Risorse

Le risorse a disposizione per la realizzazione del piano di audit 2021 sono le seguenti:

- team di IA;
- personale delle varie professionalità aziendali in relazione alla specificità dell'area da auditare per un impegno quantificabile al momento dello svolgimento dell'IA.
-

Cronoprogramma e ore dedicate

Codice audit	Primo semestre	Secondo semestre
IA01/21	100	
IA02/21 (follow-up dell'Audit IA001/18)		60
IA03/21 (follow-up dell'Audit IA1/19)		60
IA04/21 (follow-up dell'Audit IA2/19)		60
Rendicontazione piano 2020	15	
Relazione semestrale piano 2021		15

Oltre alle attività pianificate, il presente Piano prevede l'effettuazione, eventuale, delle seguenti attività:

1. Formazione professionale degli internal auditor;
2. Evasione di richieste specifiche da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
3. Evasione di richieste da parte di Regione Lombardia;
4. Evasione di richieste da parte della Direzione Strategica.